

L'Università di Pisa promuove varie iniziative che complessivamente si identificano come un *servizio di tutorato* finalizzato a orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, a renderli attivamente partecipi del processo formativo e a rimuovere gli ostacoli per favorire una proficua frequenza agli insegnamenti e un'efficace progressione nella carriera universitaria.

#### Tutorato individuale dei docenti

L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori come parte integrante del loro impegno didattico. Ogni professore o ricercatore è tenuto infatti a dedicare al tutorato individuale almeno 40 ore annuali oltre a quelle del ricevimento ordinario. Subito dopo la fine del 1° semestre del 1° anno è prevista l'assegnazione di uno specifico docente tutor a ogni studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal singolo consiglio di corso di studio d'intesa con il dipartimento in cui lo stesso è incardinato. L'assegnazione del docente tutor permane fino al conseguimento del titolo di studio. All'organizzazione del tutorato individuale con particolare riferimento all'orario di ricevimento individuale è assicurata adeguata pubblicità sui siti dei dipartimenti.

#### Tutorato alla pari

Nell'a.a. 2015/16 ha preso il via anche il servizio di tutorato alla pari che mira a fornire figure di supporto per tutte le esigenze e le problematiche degli studenti. Inizialmente attivato in forma sperimentale nei dipartimenti di Civiltà e Forme del Sapere, di Chimica e Chimica industriale, di Matematica e di Economia e Management, alla fine del 2015 è stato esteso a Giurisprudenza, a Ingegneria civile e industriale, a Ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni, a Ingegneria dell'informazione e a Scienze politiche, con la prospettiva di estenderlo progressivamente alla totalità delle strutture.

I tutor alla pari sono un gruppo di studenti *senior* che mettono a disposizione dei propri colleghi la loro preparazione ed esperienza per agevolare i contatti con i docenti, facilitare la soluzione delle diverse problematiche che possono ostacolare il percorso universitario e svolgere la funzione di mediazione verso gli uffici competenti, per i casi più complessi. I tutor alla pari dovranno saper accogliere gli studenti e fare da primo filtro per guidarli verso gli sportelli e i servizi più adeguati, permettendo così un pieno inserimento nel contesto universitario e una migliore fruizione delle opportunità di crescita professionale e personale.

Ai tutor alla pari, che vengono reclutati attraverso specifici bandi di selezione, viene fornita un'accurata formazione di base, attraverso incontri dedicati alla didattica e ai servizi per gli studenti, ma anche una formazione sugli aspetti comunicativi e relazionali e sull'organizzazione dello specifico dipartimento cui appartengono. I tutor alla pari svolgono la loro attività sotto la supervisione degli psicologi afferenti al *Servizio di ascolto e consulenza* e in stretta collaborazione sia con i docenti referenti per l'orientamento che con il personale dell'unità didattica del proprio dipartimento. La logica del lavoro di gruppo permetterà una costante condivisione di idee, informazioni e buone prassi.

Il servizio del Tutorato alla pari viene presentato agli studenti in occasione del benvenuto alle matricole. Le informazioni su sedi e orari degli sportelli sono comunque pubblicate direttamente sui siti dei dipartimenti.

### Collaborazioni part-time *counseling*

Con l'obiettivo renderli attivamente partecipi del processo formativo, studenti opportunamente selezionati attraverso procedure comparative, che abbiano già acquisito un rilevante numero di crediti formativi ottengono l'affidamento di incarichi retribuiti finalizzati allo svolgimento di attività di tutorato di prima accoglienza, di ausilio alle attività di orientamento nelle scuole superiori e di supporto agli studenti iscritti. Lo studente *counseling* rappresenta uno dei principali strumenti del tutorato dell'Università di Pisa: l'esperienza di chi ha già svolto buona parte del percorso viene trasmessa a quelli che necessitano di un contributo di tipo orientativo o di tipo motivazionale in presenza di difficoltà riscontrate durante la vita accademica.

### Il Servizio di Ascolto e consulenza per il supporto psicologico e motivazionale

Il servizio offre agli studenti, che ne avvertono la necessità, una specifica consulenza psicologica completamente gratuita per aiutarli ad affrontare quelle problematiche, che possono manifestarsi successivamente all'inserimento nel nuovo contesto e che sono direttamente legate allo studio e, pertanto, incidere sui risultati. Possono essere difficoltà legate all'organizzazione del proprio tempo e metodo di studio, situazioni relazionali con i compagni o con i docenti, problemi di concentrazione, ansia, senso di inefficacia e calo motivazionale.

Il Servizio di Ascolto e Consulenza coordina varie iniziative, tra le quali il tutorato alla pari, con l'obiettivo di dare agli studenti l'aiuto da parte di persone esperte e qualificate, creando uno spazio di ascolto e chiarificazione, individuando strategie appropriate per gestire i disagi legati all'esperienza universitaria e aiutando lo studente a gestire in modo sempre più autonomo le proprie difficoltà. Gli studenti interessati hanno la possibilità di usufruire di un percorso individuale o di gruppo.

### L'Unità di Servizi per l'Integrazione degli Studenti Disabili (USID)

L'Università di Pisa ha da tempo iniziato un percorso volto alla progressiva rimozione degli ostacoli che si frappongono fra gli studenti disabili e la vita universitaria cercando di migliorare la possibilità di partecipazione attiva all'insieme delle sue attività e delle sue strutture. L'USID opera con lo scopo di assistere gli studenti disabili e favorire la loro integrazione all'interno del mondo universitario svolgendo attività di accompagnamento e trasporto, di tutorato e di assistenza per prendere gli appunti in aula, o durante gli esami e le prove di concorso. Per chi ha problemi di mobilità è previsto un servizio di assistenza personale per garantire gli spostamenti necessari a raggiungere le strutture universitarie. Il servizio si avvale anche di tre mezzi dedicati, di cui due attrezzati con sollevatori e comprende, laddove necessario, l'assegnazione di buoni taxi spendibili nel territorio comunale. Viene anche offerta consulenza, con la collaborazione di esperti del settore, sugli strumenti tecnologici e informatici di supporto ai diversi tipi di disabilità e alle esigenze rilevate durante i colloqui di accoglienza e di monitoraggio con lo studente e la sua famiglia. Sono state curate le predisposizioni di postazioni attrezzate presso la Biblioteca di Filosofia e Storia, la biblioteca di Matematica, Informatica e Fisica e quella di Economia e Management.

L'USID bandisce borse di studio e di ricerca per l'estero, anche con finanziamenti esterni e segue gli studenti durante i tirocini e i periodi d'inserimento lavorativo.

### Lo Sportello Dislessia e Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

L'Università di Pisa mette a disposizione anche uno sportello dedicato per gli studenti dislessici e con Disturbi Specifici di Apprendimento che offre:

- assistenza ai concorsi di ammissione e ai test di valutazione
- interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti
- tutorato specifico (redazione di appunti, registrazione di lezioni) per le attività didattiche
- informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso
- incontri individuali di consulenza didattica
- diagnosi e certificazione dettagliata e aggiornata per studenti sprovvisti di una diagnosi o in possesso di una diagnosi non aggiornata (cioè di più di tre anni). La diagnosi e la certificazione vengono condotte, in convenzione con l'Istituto Stella Maris, secondo le nuove normative della Consensus Conference di Roma (Istituto Superiore di Sanità, 6-7 dicembre 2010) e del Panel di Aggiornamento e Revisione della Consensus Conference 2007 pubblicato nel febbraio 2011.

### Progetto Accoglienza

Per favorire l'inserimento dei propri studenti l'Università di Pisa ha predisposto un questionario la cui compilazione rappresenta il primo passo di un Progetto di "Accoglienza" che ha l'obiettivo di assistere gli studenti nella pianificazione del proprio percorso universitario mettendo a loro disposizione l'esperienza del personale dell'USID e dello sportello DSA che da anni opera nel campo dell'assistenza e dell'orientamento di studenti con esigenze specifiche.

## **Regolamento sul tutorato**

[D.R. n. I/1/7608 del 27 maggio 2008 – emanazione](#)

[D.R. I/1/10271 del 16 luglio 2008 – rettifica art. 4 comma 2](#)

[D.R. del 2 gennaio 2014, N. 16 – Modifiche artt. 1,2,3,4,5,7](#)

[Delibera del Senato Accademico del 4 novembre 2015, n.186 – Nota d'indirizzo ai sensi dell'art. 2, comma 3](#)

### **Articolo 1 – Definizioni e finalità**

1. L'Università di Pisa, in attuazione dell'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341 e dell'articolo 11, comma 7, del DM 270/2004 (Regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei), fermo restando quanto previsto dall'art. 7. comma 1 del D.L. 25 settembre 2002 n. 212 convertito in legge dall'art. 1 L. 268/2002, promuove un servizio di tutorato con il fine di orientare ed assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo, di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi.
2. I singoli consigli di corso di studio, d'intesa con la facoltà di riferimento, sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del tutorato al proprio interno e ne disciplinano l'attuazione con proprio regolamento in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

### **Articolo 2 – Strumenti e organizzazione**

1. Sono strumenti prioritari per il tutorato nell'Università di Pisa:
  - a. il potenziamento e la valorizzazione delle collaborazioni part time counseling che devono essere sempre più focalizzate alle azioni di tutorato e di filtro delle esigenze studentesche in tale ambito;
  - b. esistenza in ciascun dipartimento di un organo di coordinamento dei tutor composto da un minimo di tre ad un massimo di sette docenti, da un rappresentante degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e dal responsabile dell'unità didattica del dipartimento o suo delegato, con funzioni organizzative e di monitoraggio del servizio nonché propositiva nei confronti dei consigli di corso di studio e del consiglio di dipartimento sulle iniziative da intraprendere.
2. Le singole strutture didattiche, col contributo delle unità didattiche dei dipartimenti forniscono il necessario supporto all'attività di tutorato svolta all'interno dei singoli corsi di studio, anche mediante la raccolta e l'elaborazione di dati, il reperimento e la predisposizione della documentazione e delle informazioni e, se richiesto, collaborano con gli organismi di sostegno del diritto allo studio e con gli altri enti interessati.
3. Il Senato accademico, di norma annualmente, adotta, su proposta della Commissione didattica di ateneo, una nota di indirizzo in merito alla strategia in ambito di tutorato dell'ateneo, determinata anche tenendo conto delle risultanze delle relazioni sullo stato dell'arte in ciascun dipartimento formulate dai coordinamenti dei tutor.

### **Articolo 3 – Attività di tutorato**

1. L'attività di tutorato dei docenti rientra tra i compiti istituzionali dei professori di I e II fascia e dei ricercatori come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente.
2. A tale attività ogni professore o ricercatore è tenuto a dedicare almeno 40 ore annuali e a comunicare l'orario di ricevimento per il tutorato, contestualmente all'orario delle lezioni e all'orario di ricevimento ordinario.

### **Articolo 4 – Assegnazione del tutor**

1. Il docente tutor è assegnato dal dipartimento agli studenti dei corsi di studio di cui è dipartimento di riferimento, immediatamente dopo il termine del 1° semestre del 1° anno, secondo criteri e modalità da esso stabiliti in accordo con la nta d'indirizzo di cui all'articolo 2. Tale assegnazione

deve essere contestualmente pubblicizzata sul sito web del dipartimento, permane fino al conseguimento del titolo ed è modificabile solo per esigenze adeguatamente motivate. Ne caso di studenti di corsi di studio interdipartimentali, l'assegnazione deve essere concordata tra i dipartimenti interessati, con un'equa distribuzione degli studenti su tutto il corpo docente.

#### **Articolo 5 – Attività integrative**

1. Nell'ambito del tutorato potrà inoltre essere organizzata ogni altra attività idonea a favorire il processo di formazione degli studenti e a fornire l'assistenza necessaria ad agevolarne e a renderne proficui lo studio e l'inserimento nei percorsi formativi.
2. A tali attività potranno collaborare anche iscritti capaci e meritevoli alla laurea magistrale, specializzandi e dottorandi di ricerca opportunamente selezionati, nell'ambito di attività previste e finanziate dall'ateneo e dal ministero.

#### **Articolo 6 – Valutazione**

1. L'efficacia delle attività di tutorato sarà soggetta a monitoraggio mediante apposite domande contenute nel questionario di valutazione dei corsi di studio.

#### **Articolo 7 – Norma transitoria e finale**

1. Per tutto quanto non previsto valgono le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti.